

di Ilaria Purassanta

▶ SAN MARTINO

«Ci ha rotto lo specchietto facendo manovra». E l'anziana li risarcisce consegnando 800 euro in contanti. Confidandosi con un conoscente, poi, capisce di essere stata vittima di una truffa e sporge denuncia ai carabinieri, che ora sono sulle tracce degli autori.

Ancora una volta il trucco dello specchietto rotto è andato a segno. Vittima dell'ultimo caso un'ottantottenne, residente a Roveredo in Piano. Venerdì mattina l'anziana è andata a fare la spesa alla Coop di via delle Pozze, a San Martino al Tagliamento, al volante della sua automobile.

Ha parcheggiato e quindi ha fatto per incamminarsi verso l'ingresso del supermercato. In quel mentre è stata avvicinata da un uomo e una donna, che si trovavano a bordo di un'utilitaria.

La coppia ha fatto notare all'anziana roveredana lo specchietto rotto, sostenendo che era stata un'incauta manovra al volante dell'ottantottenne a ridurlo in quello stato.

Per risarcirli del danno, l'anziana ha dovuto consegnare loro l'intero contenuto del portafogli: 300 euro in contanti, che sarebbero serviti per fare la spesa. Ma i due non hanno ritenuto la somma di denaro sufficiente per le riparazioni e hanno persuaso l'ottantottenne a recarsi in banca per prelevare altri soldi.

L'anziana ha acconsentito. Così i due l'hanno seguita, a bordo dell'utilitaria, fino a Valvasone, nella filiale dell'istituto di credito dove l'ottantottenne ha aperto il conto.

Qui la donna ha prelevato altri 500 euro allo sportello. I due l'hanno aspettata all'esterno della banca mentre l'anziana effettuava le operazioni di prelievo per poi consegnare le banconote ai truffatori. Titoli di coda fra ringraziamenti e saluti: «Non si pre-



Un'anziana di Roveredo in Piano è stata vittima della truffa dello specchietto a San Martino al Tagliamento: è stata convinta a sborsare 800 euro


VALVASONE ARZENE


Venerdì la prima seduta di consiglio del nuovo Comune

Sarà l'ex municipio di Arzene a ospitare la prima, storica seduta del consiglio del nuovo Comune di Valvasone Arzene: l'appuntamento è fissato per venerdì 12 giugno alle 18, con l'insediamento della nuova amministrazione e la lettura delle linee programmatiche da parte del sindaco Markus Maurmair (nella foto). In quell'occasione farà il suo esordio ufficiale anche la nuova giunta, che sarà rivelata

un paio di giorni prima. Maurmair ha infatti deciso di prendersi anche questo fine settimana prima di definire le sue scelte, visto che nella composizione della sua squadra di governo deve non soltanto rispettare la rappresentatività delle comunità fondatrici di Valvasone, Arzene e San Lorenzo, ma anche mantenersi nei paletti fissati dalla legge sulla parità di genere, la quale però potrebbe avere

alcune deroghe al vaglio in queste ore da parte dell'amministrazione. Il consiglio vedrà prendere la parola anche i capigruppo delle varie liste presentatesi alle elezioni: pare sempre più probabile che in seno all'opposizione saranno creati tre gruppi e non uno soltanto. L'esordio non sarà un unicum: per statuto tutte le sedute del consiglio si terranno sempre ad Arzene.

poi la coppia ha preso il volo con gli 800 euro sottratti con l'inganno.

Qualcosa, però, non torna all'anziana, che ha poi confidato la disavventura - pagata a caro prezzo - a una persona

L'interlocutore, che aveva saputo di altri casi analoghi, l'ha messa in guardia: «Guarda che sei stata vittima di una truffa».

Così l'ottantottenne è andata dai carabinieri a sporgere

militari dell'Arma della compagnia di Pordenone, ai comandi del maggiore Marco Campaldini. Nulla trapela circa gli accertamenti in corso.

Due episodi analoghi sono stati segnalati il mese scorso:

anche in questo caso, di un uomo e una donna a bordo di una Fiat Bravo - a Barco di Pravisdomini e una truffa andata a segno a Brugnera, in prossimità di un supermercato.

ZOPPOLA

Alunni indirizzati alla cultura della legalità

▶ ZOPPOLA

Si è concluso il progetto "Costruire legalità", realizzato dalle associazioni Terra mater e Il Sicomoro e rivolto agli alunni della scuola primaria di Castions. «L'iniziativa - si legge in una nota dei due sodalizi che l'hanno organizzato - ha inteso promuovere la cultura della legalità nella realtà scolastica favorendo, nell'ambito dei valori di cittadinanza attiva, la collaborazione tra il mondo dell'associazionismo e la scuola, allo scopo di favorire l'acquisizione di una coscienza civile e la promozione del rispetto delle regole nella convivenza sociale. Sostenere iniziative di integrazione e partecipazione del mondo associativo nella scuola rappresenta un valido supporto all'educazione formativa e civile dei giovani».

«Attraverso la promozione di varie attività didattiche e no, volontari che da tempo operano per l'affermazione e la non disintegrazione dei principi di legalità, assieme a esperti relatori dei singoli ambiti proposti, hanno incontrato i ragazzi in un progetto multidisciplinare con l'obiettivo di stimolare, riflettere e comunicare sulla realtà, sui diritti, sull'essere cittadino, sul concetto di legalità e sulla sua diretta applicazione». L'educazione alla legalità promossa nelle classi della scuola primaria di Castions di Zoppola ha visto coinvolti gli alunni, in particolare, sul tema della legalità correlata all'alimentazione. Gli studenti sono stati guidati in un percorso di approfondimento sul mangiare sano, sul nutrimento e sullo spreco. Il materiale realizzato è ora esposto in alcune aule dell'istituto. (m.p.)